

RELAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento al Piano Triennale Anticorruzione (PTPC), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.02.2014 ed in particolare all'obbligo previsto a carico del sottoscritto, in qualità di Responsabile della prevenzione e della corruzione, dal punto 10 (Relazione dell'attività svolta) riepiloga l'attività svolta per rendere operativo il PTPC, relativamente all'attività prevista per l'anno 2014.

Supporto.

Con deliberazione del Presidente di eco center del 10.06.2014 (**doc. n. 1**) è stata costituita una struttura di supporto per consentire al sottoscritto lo svolgimento dei compiti previsti dal PTPC, tenuto conto che, avendo mantenuto l'incarico di Direttore Generale poteva dedicare un tempo limitato allo svolgimento delle attività previste quale Responsabile della prevenzione e della corruzione.

La struttura di supporto è stata costituita con.

- Avv. Stefano Ascioni;
- Dr. Karl Heinz von Marsoner

Dopo l'insediamento la struttura di supporto ha assunto la funzione di servizio ispettivo ed ha provveduto ad effettuare un controllo a campione di pratiche poste in essere e completate relativamente:

- Attività negoziale;
- Esecuzione nei contratti;
- Assunzioni;
- Pagamenti.

Come risulta dal verbale allegato (**doc. n. 2**), la verifica a campione ha dato esito positivo e non sono state rilevate situazioni di corruzione o di irregolarità amministrativa.

Si precisa che l'avv. Stefano Ascioni, inoltre, su incarico del sottoscritto, ha provveduto ad organizzare e tenere i vari incontri con il personale e curare tutti i conseguenti adempimenti.

Formazione.

Come previsto dal PTPC si è tenuto il primo corso teorico in data 7 aprile 2014, al quale hanno partecipato i Responsabili di settore e delle periferiche e precisamente:

- Dr. Astrid Caleffi assistente alla direzione
- Dr. Giovanna De Grandi responsabile ufficio appalti
- Dr. Roberta De Santi responsabile ufficio acquisti
- Ing. Bruno Eisenstecken responsabile ufficio tecnico e direttore tecnico
- Erika Solderer responsabile ufficio amministrazione
- Dr. Daniel Lochner, RSPP e energy manager
- Sandro Summa responsabile EDP e Privacy
- Alessio Stevan responsabile magazzino
- Ing. Alessandro De Carli responsabile termovalorizzatore
- Martino Sacchini responsabile discariche e fermentazione Lana
- Michael Dekas responsabile depuratori area nord
- Wilfried Furlan responsabile depuratori area sud
- Ing. Gianluca Simion responsabile depuratore Pontives
- Bruno Brunello assistente termovalorizzatore.

Successivamente si è svolto in data 02.07.2014 un incontro formativo con i principali Responsabili di settore individuati nei primi 5 nominativi dell'elenco di cui sopra.

Nel corso dell'incontro, come risulta dal verbale allegato (**doc. n. 3**) si è provveduto ad affrontare e definire le problematiche poste dai partecipanti, sia con riferimento al primo corso teorico, che con riferimento a questioni non affrontate dal corso teorico.

L'avv. Stefano Ascioni, incaricato dal sottoscritto a tenere l'incontro, ha fornito tutti i chiarimenti necessari.

Concluso la formazione, i Responsabili di settori sono stati invitati a provvedere alla formazione dei propri collaboratori entro la data del 31.10.2014.

Successivamente in data 14.11.2014 si è tenuta una seconda riunione con i Responsabili di settore e l'avv. Ascioni. Come risulta dal verbale allegato (**doc. n. 4**) i predetti responsabili hanno confermato di aver provveduto ad effettuare e completare a favore dei propri collaboratori la formazione necessaria per consentire agli stessi di comprendere il

PTPC ed ottemperare agli obblighi dallo stesso previsto, tenuto conto delle mansioni affidate.

Il sottoscritto ritiene che la formazione sia stata erogata con modalità idonea e da ritenersi conclusa.

Comunicazioni.

Al fine di consentire sia ai Responsabili di settore che al personale di contattare, segnalare illeciti o comunque inviare una qualche comunicazione al sottoscritto, si è provveduto a predisporre un apposito indirizzo email con la seguente dicitura: anticorruzione@eco-center.it

Al riguardo si veda verbale riunione del 02 luglio 2014 (**doc. n. 3**).

Il sottoscritto ritiene che la comunicazione diretta con il sottoscritto a mezzo e mail consente di realizzare la massima trasparenza e riservatezza.

Modifica Mappatura Rischi.

I Responsabili di settore nel corso della riunione del 14.11.2014 (**doc. n. 4**) hanno ritenuto di non modificare la mappatura dei rischi.

Il sottoscritto condivide le osservazioni e conseguentemente mantiene l'attuale mappatura dei rischi.

Modifica Procedure.

I Responsabili di settore nel corso della riunione del 14.11.2014 (**doc. n. 4**) hanno ritenuto di non modificare le procedure in essere.

Il sottoscritto condivide la proposta dei Responsabili di settore, tenuto conto che anche dalla verifica a campione effettuata da parte della struttura di supporto non sono emerse situazioni di irregolarità determinate dalle procedure adottate.

Rotazione

Come evidenziato nel corso della riunione del 14.11.2014 (**doc. n. 4**) i Responsabili di settore non ritengono opportuno procedere alla rotazione, vuoi per la limitata dotazione organica, vuoi perché non hanno rilevato problemi che giustificano tale rotazione.

Il sottoscritto condivide le osservazione e ritiene di non procedere alla rotazione.

Codice di Comportamento.

E' stato emanato il codice di comportamento, il sottoscritto ritiene opportuno integrare il Codice di Comportamento come in appresso specificato:

- Prevedere che "Il dipendente è obbligato a comunicare all'eco center S.p.A. immediatamente l'eventuale attivazione nei suoi confronti di un procedimento penale o l'eventuale condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale nonché per i reati previsti dall'articolo 10 comma 1 lettera a) – b) – c) – d) – e) – f) del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235".
- Prevedere che "Viene sospeso di diritto senza retribuzione il dipendente sottoposto a procedimento penale o che abbia riportato una condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale nonché per i reati previsti dall'articolo 10 comma 1 lettera a) – b) – c) – d) – e) – f) del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235. Nell'ipotesi che il dipendente non sia condannato con sentenza passata in giudicato lo stesso verrà riammesso in servizio con la stessa posizione giuridica ed economica posseduta al momento della sospensione. Nell'ipotesi di condanna con sentenza passata in giudicato, il rapporto di lavoro con il dipendente si risolve".
- Prevedere che "Al dipendente che segnala illeciti si applica la tutela prevista e disciplinata dall'articolo 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190".
- Di integrare lo stesso prevedendo il patto di integrità per gli appalti.

Reclutamento di personale.

Si ritiene opportuno prevedere nella documentazione necessaria per l'assunzione che:
"Non possono assunti coloro che sono sottoposti a procedimento penale o sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale nonché per i reati previsti dall'articolo 10 comma 1 lettera a) – b) – c) – d) – e) – f) del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235".

Regolamento Attività negoziale.

Il sottoscritto non ritiene opportuno apportare alcuna modifica.

In ragione di quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene che è stata posta in essere tutta la programmazione prevista dal PTPC per l'anno 2014.

Si chiede, pertanto, che il consiglio voglia approvare la relazione ed autorizzare tutte le modifiche agli atti interni come sopra evidenziati.

Bolzano, 12.12.2014

Il responsabile anticorruzione

Ing. Marco Palmitano



Allegato 1 nomina organo di supporto.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione, vista la richiesta del responsabile anticorruzione, con la quale con riferimento al piano triennale manifesta la necessità di avvalersi di una struttura di supporto, stante i gravosi impegni da direttore generale, tenuto conto della fondatezza della richiesta, nomina i signori avv. Stefano Ascioni e Dr. Karl Heinz Von Marsoner quali membri dell'organo di supporto al responsabile per lo svolgimento dei compiti previsti dal suddetto piano triennale.

Per quanto riguarda il compenso, l'Avv. Ascioni e il Dr. Marsoner verranno retribuiti a ore secondo i tariffari vigenti per prestazioni professionali e consulenze.

Bolzano, 10.06.2014

Il presidente di eco center

Arch. Stefano Fattor



Allegato 2: Controllo organo di vigilanza.

Il giorno 02.12.2014 alle ore 9.00 si sono riuniti i membri presso la sede dell'eco center di Bolzano per procedere ad una verifica a campione di alcune pratiche:

Il responsabile dell'anticorruzione accompagna i membri rispettivamente presso l'ufficio appalti gestito dalla Dr. Giovanna De Grandi, presso l'ufficio tecnico gestito dal Ing. Bruno Eisenstecken e presso l'ufficio personale e amministrazione gestito dalla Sig. Erika Solderer. Ai predetti membri vengono messe a disposizione le pratiche anno 2014 ed i membri decidono di verificare le seguenti pratiche:

1) Affidamenti:

- Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del depuratore di Magrè
- Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva della sicurezza del nuovo depuratore di Salorno
- Costruzione del nuovo collettore di Bolzano lungo l'Isarco da Cardano all'impianto di depurazione di Bolzano – Lotto A
- Servizio di trasporto e smaltimento fanghi CER190805 IDA Bolzano, Merano, Bronzolo 2015-2017

2) Attività esecutiva degli affidamenti:

- Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del depuratore di Magrè.
- Lavori di costruzione del nuovo magazzino centrale ATO 2 presso il depuratore di Bolzano.
- Servizio di trasporto e smaltimento fanghi CER190805 IDA Bolzano, Merano, Bronzolo.

3) Assunzione personale:

- Ricerca tecnico manutentore settore collettamento 11/14 in corso.
- Ricerca operatore di impianto per il depuratore di S. Martino 05/14 conclusa.
- Ricerca perito elettrotecnico/elettricista per settore collettamento 02/14 conclusa.

4) Pagamenti ed incassi fatture:

- Fattura Atzwanger 10/24000080 del 31.01.2014
- Fattura AEW 20400000712 - 713 - 714, del 13.02.2014
- Fattura PAB RIP. 30 1000261/2014 del 03.03.2014
- Fattura Lavanderie dell'Alto Adige 133 del 31.01.2014
- Fattura Evergreen 0000120/2014 del 31.03.2014
- Fattura Atzwanger 10/34000358 del 30.04.2014
- Fattura TVA-BZ T16/34000038 del 06.06.2014
- Fattura SNF Italia 2421 del 07.07.2014
- Fattura SEA 2014/1414/VEN1 del 31.07.2014
- Fattura ITI Impresa generale P/145 del 25.08.2014
- Fattura Edil - Lavori 44/2014 del 29.09.2014
- Fattura Caprari 2014005048 del 30.09.2014

Alla conclusione della verifica i predetti membri danno atto che non sussistono problematiche tali da determinare sospetti di corruzione e comunque di irregolarità amministrative e dichiarano la regolarità amministrativa.

Avv. Stefano Ascioni

Dr. Karl Heinz von Marsoner

Allegato 3: Verbale riunione con responsabili di settore.

Come da incarico del responsabile anticorruzione l'avv. Ascioni ha tenuto una riunione con i responsabili di settore.

Nel corso della riunione si sono affrontati tutti gli aspetti oggetto del convegno e l'avv. Ascioni ha fornito ogni risposta ai quesiti posti. In particolare i presenti hanno chiesto quale sia la responsabilità del RUP e l'avv. Ascioni ha fornito le precisazioni richieste. Successivamente l'avv. Ascioni ha invitato i presenti a effettuare la formazione dei propri collaboratori entro e non oltre il 31.10.2014.

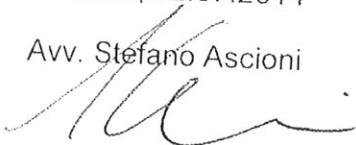
Per quanto riguarda la mappatura dei rischi i presenti hanno ritenuto che non è necessario procedere alla revisione della stessa.

Per quanto riguarda le procedure amministrative interne i presenti non ritengono necessarie modifiche.

L'avv. Ascioni ritiene inoltre opportuno di attivare un indirizzo e-mail dedicato all'anticorruzione per permettere l'invio riservato di segnalazioni o quant'altro.

Bolzano, 02.07.2014

Avv. Stefano Ascioni



Allegato 4: Secondo verbale riunione con i responsabili di settore.

Facendo seguito al precedente verbale del 02.07.2014, si è tenuta una seconda riunione ove i responsabili di settore hanno provveduto alla formazione dei loro collaboratori secondo le tematiche e la formazione da loro ricevuta.

Per quanto concerne la mappatura dei rischi non si è ritenuto necessario introdurre altri rischi.

Per quanto riguarda la rotazione ritengono di non procedere alla stessa tenuto conto che nei vari settori non hanno rilevato problematiche tali da giustificarli e che comunque la pianta organica ridotta e le competenze richieste non consentono tale rotazione.

Bolzano 14.11.2014

Avv. Stefano Ascioni

